

LEGACOOP SOCIALI, «SI PUÒ ANCORA FARE» ...A SPESE DI LAVORATORI E UTENTI

OGGI LEGACOOP FESTEGGIA 130 DI ESISTENZA, MA PER I LAVORATORI C'È BEN POCO DA FESTEGGIARE

Anche nella nostra regione **Legacoop sociali festeggia i 130 anni** della fondazione della Lega delle Cooperative in Italia.

Ma cosa c'è da festeggiare? Lo smantellamento del welfare a favore dei privati "sociali"? L'impovertimento generale del settore dell'assistenza? Il grande ritorno del sommerso nei lavori di cura? Sí, è proprio questo che festeggiano!

Come festeggiano il fatto che **in questo settore è da un bel po' - prima del Jobs Act - che un lavoratore può essere licenziato su due piedi**, semplicemente tramite la sua esclusione da socio, come è **da un bel po' che la dirigenza delle cooperative sociali può non applicare nemmeno** i già di per se pessimi **contratti nazionali** con il semplice ricorso a norme del proprio regolamento interno.

E festeggiano il **Civil Act** che stanno preparando, con il quale cadrà, tra l'altro, anche l'ultimo velo che copriva la vera natura di buona parte delle "cooperative": il "no profit" e **le cooperative sociali potranno diventare, a tutti gli effetti, PROFIT!**

QUESTO E' QUANTO FESTEGGIANO OGGI!

Come **USB Cooperative Sociali** sono anni che **proponiamo la <reinternalizzazione> di tutti i servizi di welfare** attraverso il riassorbimento del personale oggi impegnato tramite appalti, convenzioni, accreditamenti vari.

QUESTO SAREBBE QUALCOSA PER CUI I LAVORATORI DELLE COOP SOCIALI E TUTTI NOI POTREMMO VERAMENTE FESTEGGIARE!